

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica "LAVORI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE LOC. ARPIOLA" nel Comune di Mulazzo presentato da Gaia SpA.

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Gaia SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 1 di AIT, in atti AIT al prot. n. 12783 del 10/09/2025, è stata richiesta l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda il potenziamento dell'impianto di depurazione in località Arpiola, nel comune di Mulazzo;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Gaia SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 11/2024 e rientrante nel codice MI_FOG-DEP03_01_0003 ("Estensione servizio di depurazione per agglomerati min/magg 2000 AE a causa dell'assenza di trattamenti secondo AdP Zona Interna"), IDCOMM 748;

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell'intervento;

RILEVATO CHE non è stato necessario effettuare il procedimento ex d.P.R.327/2001 in quanto il Comune di Mulazzo, così come da Deliberazione della Giunta Comunale n.51 del 07/07/2025, assicura la piena regolarità giuridica e catastale dell'area destinata all'impianto di depurazione in oggetto;

VISTO CHE il proponente non ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara in quanto tutte le opere saranno realizzate su terreni già rimaneggiati e all'interno del perimetro del depuratore esistente;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 12887 dell'11/09/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 26/10/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:

COMUNE DI MULAZZO

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord

Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIAIND)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Lucca e Massa Carrara

UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA

ARPAT Dipartimento di Massa e Carrara

Autorità Idrica Toscana

- In data 22/09/2025 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 13322 della Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord per richiesta di integrazione documentale in relazione al punto di scarico del depuratore;
- In ragione di tale richiesta AIT, con propria nota prot. n. 13582 del 26/09/2025, ha pertanto sospeso il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 e prorogato il termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 27/10/2025;
- Le integrazioni, acquisite al prot. n. 13668 del 29/09/2025 sono state rese disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

Il giorno 27/10/2025, 46 gg dalla indizione, ivi compresi 1 giorno di sospensione per integrazioni, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 06/10/2025 è stato acquisito al prot. n. 14060 il contributo favorevole della **Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord** in cui si rileva che prima dell'inizio lavori dovrà essere presentata domanda di Autorizzazione Idraulica, completa di tutta la documentazione prevista dall'art. 7 del Regolamento D.P.G.R. 42/R/2018 e della valutazione della compatibilità idraulica;
- In data 06/10/2025 è stato acquisito al prot. n. 14079 il contributo favorevole della Commissione Paesaggio dell'**UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA** in cui si rileva che, relativamente agli aspetti paesaggistici, l'intervento non comporta controindicazioni di tipo ambientale e paesaggistico e risulta conforme al PIT vigente, elaborato 8B art. 8. Con nota in atti al prot. n. 15289/2025 è stata acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica con procedimento semplificato n.69/2025 (rilasciata in data 27/10/2025) per le opere in progetto, così come evidenziate nella relazione paesaggistica, nella Relazione Generale, negli elaborati di progetto (Corografia Generale, Stato di fatto, Stato di Progetto);
- In data 27/10/2025 è stato acquisito al prot. n. 14079 il contributo favorevole dell'**ARPAT Dipartimento di Massa e Carrara** in cui si rileva che il gestore dovrà presentare una modifica dell'AUA in essere che descriva il progetto di miglioramento e includa:
 - ✓ una revisione del Piano di Manutenzione Controllo;
 - ✓ una descrizione la nuova linea fanghi, la gestione della nuova vasca per l'accumulo dei fanghi, valutando le possibili emissioni odorigene, la presenza o meno di agitazione/miscelazione, la periodicità dello smaltimento;
 - dal punto di vista ambientale sarebbe opportuno che in fase autorizzativa il gestore presenti, relativamente alla fase transitoria di attivazione dell'impianto, per la quale è previsto che il sistema di trattamento dei reflui in ingresso sia grigliatura e clorazione, una proposta alternativa, dal momento che la mera clorazione si addice ad una situazione di momentanea emergenza;
 - per quanto concerne le terre o rocce da scavo si informa che, in merito alla buona pratica tecnica da adottare al fine di tutelare l'ambiente durante le attività di cantiere, è opportuno prendere a riferimento la revisione del 2018 delle Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale, pubblicate a cura di ARPAT;

Alla data di termine del 27/10/2025 non sono pervenute le determinazioni di: **Comune di Mulazzo, REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIAIND), SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Lucca e Massa Carrara.**

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime

Autorità Idrica Toscana

comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Gaia SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "LAVORI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE LOC. ARPIOLA" predisposto dal Gestore Gaia SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 28/10/2025

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)